

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA A AZIONISTA UNICO

Sede: VIA MILANO 20/B BORNO BS

Capitale sociale: 300.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: BS

Partita IVA: 03128510983

Codice fiscale: 03128510983

Numero REA: 507572

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 871000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.244	3.485
II - Immobilizzazioni materiali	3.347.747	3.475.090
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.031.878	1.031.878
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.422.869</i>	<i>4.510.453</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.916	22.353

	31/12/2025	31/12/2024
II - Crediti	65.993	96.405
esigibili entro l'esercizio successivo	44.008	78.565
Imposte anticipate	21.985	17.840
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	477.238	554.613
IV - Disponibilita' liquide	148.249	131.459
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>714.396</i>	<i>804.830</i>
D) Ratei e risconti	16.310	11.182
<i>Totale attivo</i>	<i>5.153.575</i>	<i>5.326.465</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
III - Riserve di rivalutazione	111.489	111.489
IV - Riserva legale	60.000	60.000
VI - Altre riserve	28.184	28.184
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	10.788	19.376
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.205.965	955.427
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	260.960	250.538
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.977.386</i>	<i>1.725.014</i>
B) Fondi per rischi e oneri	89.680	74.978
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	171.675	179.308
D) Debiti	2.178.636	2.563.233
esigibili entro l'esercizio successivo	1.150.152	1.225.382
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.028.484	1.337.851
E) Ratei e risconti	736.198	783.932
<i>Totale passivo</i>	<i>5.153.575</i>	<i>5.326.465</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.903.773	2.814.356
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	59.210	58.960

	31/12/2025	31/12/2024
altri	30.223	47.181
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>89.433</i>	<i>106.141</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.993.206</i>	<i>2.920.497</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	285.292	271.130
7) per servizi	754.573	705.814
8) per godimento di beni di terzi	8.872	8.035
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	866.395	883.015
b) oneri sociali	275.809	264.819
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	94.019	90.881
c) trattamento di fine rapporto	65.753	68.222
e) altri costi	28.266	22.659
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.236.223</i>	<i>1.238.715</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	215.464	198.311
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.999	2.324
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	208.465	195.987
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	55	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>215.519</i>	<i>198.311</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(563)	(3.834)
12) accantonamenti per rischi	17.415	18.045
14) oneri diversi di gestione	62.647	60.595
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.579.978</i>	<i>2.496.811</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	413.228	423.686
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	622	661
altri	1	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>623</i>	<i>662</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>623</i>	<i>662</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
altri	54.238	71.193
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	54.238	71.193
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(53.615)	(70.531)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	359.613	353.155
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.409	28.939
imposte differite e anticipate	(4.145)	(2.294)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(75.389)	(75.972)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	98.653	102.617
21) Utile (perdita) dell'esercizio	260.960	250.538

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 260.960.

Profilo e attività della società

La **RSA Borno Società di Progetto S.p.A. a Azionista Unico** (di seguito anche la “**Società**”) opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della RSA “Cav. Paolo Rivadossi” sita in Borno (BS), Via Milano n. 20/B, accreditata presso il Servizio Sanitario nazionale con una capienza complessiva di 74 posti letto.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
---------------------------------	------------

Terreni e fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
TERRENI E FABBRICATI	-
Decreto legge n.104/2020	114.937

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che queste ultime sono state effettuate limitatamente alla voce "*Terreni e fabbricati*" rivalutando il solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Laddove la partecipata abbia predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economicofinanziario, con caratteristiche tali da far ritenere che la perdita abbia carattere contingente, non è stata operata alcuna svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 698.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.619	5.864.615	1.031.878	6.908.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.134	2.389.525	-	2.397.659
Valore di bilancio	3.485	3.475.090	1.031.878	4.510.453
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	46.758	81.122	-	127.880
Ammortamento dell'esercizio	6.999	208.465	-	215.464

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	39.759	(127.343)	-	(87.584)
Valore di fine esercizio				
Costo	58.377	5.945.737	1.031.878	7.035.992
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.133	2.597.990	-	2.613.123
Valore di bilancio	43.244	3.347.747	1.031.878	4.422.869

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 6.999, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 43.244.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.619	11.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.134	8.134
Valore di bilancio	3.485	3.485
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	46.758	46.758
Ammortamento dell'esercizio	6.999	6.999
<i>Totale variazioni</i>	39.759	39.759
Valore di fine esercizio		
Costo	58.377	58.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.133	15.133
Valore di bilancio	43.244	43.244

Commento

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 43.244, accoglie principalmente le migliorie su beni di terzi per Euro 27.264 e i costi pluriennali per Euro 15.980.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 5.945.737; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.597.990.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.201.757	93.105	157.824	411.929	5.864.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.891.042	19.503	101.538	377.442	2.389.525
Valore di bilancio	3.310.715	73.602	56.286	34.487	3.475.090
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	13.591	41.852	23.413	2.266	81.122
Ammortamento dell'esercizio	165.168	17.867	17.765	7.665	208.465
<i>Totale variazioni</i>	<i>(151.577)</i>	<i>23.985</i>	<i>5.648</i>	<i>(5.399)</i>	<i>(127.343)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	5.215.348	134.957	181.237	414.195	5.945.737
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.056.210	37.370	119.303	385.107	2.597.990
Valore di bilancio	3.159.138	97.587	61.934	29.088	3.347.747

Commento

La voce “*Terreni e fabbricati*”, pari ad Euro 3.159.138, comprende principalmente i costi sostenuti a seguito del subentro della Società nel rapporto di concessione alle originarie aggiudicatrici per quanto attiene alla progettazione, costruzione e gestione della residenza sanitaria assistenziale comunale “RSA Cav. Paolo Rivadossi”. La durata della concessione di esecuzione e gestione è di anni 30 a decorrere dal 30 giugno 2009 (i.e. 30 giugno 2039). Con atto separato veniva concesso anche il diritto di superficie sul terreno. Come già evidenziato, ai sensi del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 rubricato “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, il fabbricato di proprietà sociale è stato oggetto di rivalutazione per un importo pari ad Euro 114.937; per quanto concerne i criteri adottati si precisa che è stato rivalutato il solo costo storico.

La voce “*Impianti e macchinari*”, pari ad Euro 97.587, accoglie principalmente:

- impianti di allarme e sicurezza per Euro 49.549;
- ascensori per Euro 24.112;
- impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 4.956;
- impianti sanitario per Euro 4.506;
- impianti antincendio per Euro 3.643.

La voce “*Attrezzature industriali e commerciali*”, pari ad Euro 61.934, comprende attrezzature generiche per Euro 27.863 e attrezzature specifiche per Euro 34.071.

La voce “*Altre immobilizzazioni materiali*”, pari ad Euro 29.088, comprende:

- mobili e arredi per Euro 17.245;
- veicoli strumentali per Euro 11.684;
- macchine d’ufficio ordinarie per Euro 159.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.030.500	1.378	1.031.878
Valore di bilancio	1.030.500	1.378	1.031.878
Valore di fine esercizio			
Costo	1.030.500	1.378	1.031.878
Valore di bilancio	1.030.500	1.378	1.031.878

Commento

Il saldo della voce “*Partecipazioni in altre imprese*” è costituito dalle partecipazioni detenute dalla Società in Confidi Systema e Artfidi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie*Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

Descrizione	Valore contabile
RSA BERZO INFERIORE SRL	1.030.000
SEGESTA SERVIZI S.C.p.A.	500
Totale	1.030.500

Commento

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RSA BERZO INFERIORE SRL	BERZO (BS)	03193810987	300.000	52.399	1.045.809	313.743	30,000	1.030.000

Si segnala che i dati indicati in tabella per la società RSA BERZO INFERIORE SRL sono quelli risultanti dal bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2025, approvato dall'organo amministrativo.

Si ritiene che la differenza tra il valore di iscrizione al 31 dicembre 2025 della partecipazione detenuta in RSA BERZO INFERIORE SRL e la corrispondente quota di patrimonio netto, non possieda le caratteristiche per essere considerata perdita durevole di valore ai sensi dell'articolo 2426, comma 3, del codice civile, tali da comportare la svalutazione della partecipazione, in considerazione del valore implicito delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività possedute dalla società controllata.

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	22.353	563	22.916
Totale	22.353	563	22.916

Commento

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	72.736	(35.256)	37.480	37.480
Crediti verso controllanti	661	(661)	-	-
Crediti tributari	373	1.841	2.214	2.214
Imposte anticipate	17.840	4.145	21.985	-
Crediti verso altri	4.795	(481)	4.314	4.314
Totale	96.405	(30.412)	65.993	44.008

Commento

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 37.480 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo di Euro 698. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 55.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 2.214 sono costituiti principalmente da:

- Credito IRAP anno in corso per Euro 1.530;
- Crediti IVA per Euro 682.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 21.985 e sono interamente composti da credito IRES anticipata.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 4.314 e sono costituiti principalmente da:

- Crediti per depositi cauzionali per Euro 3.417;
- Crediti per cauzioni per Euro 150.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
strumenti finanziari derivati attivi	25.495	(11.300)	14.195
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	529.118	(66.075)	463.043
Totale	554.613	(77.375)	477.238

Commento

La voce “*Strumenti finanziari derivati attivi*”, pari ad Euro 14.195, accoglie il derivato tipo IRS (*Interest Rate Swap*) in portafoglio al 31 dicembre 2025, così come meglio descritto nello specifico paragrafo della presente nota integrativa. La Società, in ossequio a quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 32, alla data d'esercizio lo ha valutato utilizzando il criterio del *fair value*, ovvero iscrivendo gli strumenti derivati al *Mark-to-Market* comunicato dall'istituto di credito e rilevando la fiscalità differita.

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 462.693 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 350 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al 31 dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le “*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*”.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	128.840	17.660	146.500
danaro e valori in cassa	2.619	(870)	1.749
Totale	131.459	16.790	148.249

Commento

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "*Depositi bancari e postali*" per Euro 146.500 e dalla voce "*Denaro e valori in cassa*" per Euro 1.749.

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.247	(2.169)	1.078
Risconti attivi	7.935	7.297	15.232
Totale ratei e risconti attivi	11.182	5.128	16.310

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi - Differenziali su prodotto derivato	1.078
	Risconti attivi - Canoni di manutenzione	1.868
	Risconti attivi - Commissioni finanziarie	1.116
	Risconti attivi - Locazioni	1.054
	Risconti attivi - Interessi passivi su mutui	9.802
	Risconti attivi di importo minore	1.392
	Totale	16.310

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	300.000	-	-	-	-	300.000
Riserve di rivalutazione	111.489	-	-	-	-	111.489
Riserva legale	60.000	-	-	-	-	60.000
Riserva straordinaria	28.184	-	-	-	-	28.184
Totale altre riserve	28.184	-	-	-	-	28.184
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.376	-	2.712	11.300	-	10.788
Utili (perdite) portati a nuovo	955.427	250.538	-	-	-	1.205.965
Utile (perdita) dell'esercizio	250.538	(250.538)	-	-	260.960	260.960
Totale	1.725.014	-	2.712	11.300	260.960	1.977.386

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	19.376	11.300	2.712	10.788

Commento

In ossequio a quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 32 § 29, la voce accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Per maggiori informazioni in merito agli strumenti finanziari derivati che la Società ha in portafoglio al 31 dicembre 2025 si rinvia allo specifico paragrafo della presente nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	6.119	-	2.712	-	(2.712)	3.407
Altri fondi	68.859	17.415	-	(1)	17.414	86.273
Totale	74.978	17.415	2.712	(1)	14.702	89.680

Commento

Il *fondo per imposte* accoglie la fiscalità differita IRES (calcolata con aliquota del 24%) iscritta sulla valorizzazione *mark-to-market* degli strumenti finanziari derivati come previsto dall'OIC 32.

Gli *altri fondi per rischi ed oneri* comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 17.415, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	179.308	65.753	73.386	(7.633)	171.675
Totale	179.308	65.753	73.386	(7.633)	171.675

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.637.108	(333.796)	1.303.312	274.828	1.028.484
Debiti verso fornitori	420.713	(31.870)	388.843	388.843	-
Debiti verso imprese controllanti	78.858	(3.779)	75.079	75.079	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	60.769	9.526	70.295	70.295	-
Debiti tributari	35.627	(17.999)	17.628	17.628	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.841	2.724	48.565	48.565	-
Altri debiti	284.317	(9.403)	274.914	274.914	-
Totale	2.563.233	(384.597)	2.178.636	1.150.152	1.028.484

Commento

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 1.303.312 e sono così dettagliati:

- Euro 1.302.899 relativi al contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 31 gennaio 2017 con il Banco BPM. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 3.200.000 ha scadenza 31 maggio 2030 ed è regolato al tasso variabile Euribor 1 mese + 1,50% (*floor*). Si precisa che la Società ha beneficiato della c.d. moratoria PMI per il periodo dal 31 marzo 2020 al 30 giugno 2021, pagando la sola quota interessi e prolungando il piano di ammortamento per un periodo corrispondente ai mesi di moratoria;
- Debiti verso banche per saldo dei conti correnti passivi per Euro 413.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 388.843 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 147.026 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 75.079 ed accolgono i debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2025-2027 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono al reddito IRES trasferito in consolidato;

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 70.295 e sono così costituiti:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 13.405;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* per Euro 12.178;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito dei costi di pubblicità per Euro 1.462;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 43.247.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 17.628 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 12.439;
- Altri debiti tributari per Euro 4.822, e si riferiscono al saldo IMU anno 2025;
- Debiti per imposte di bollo per Euro 303.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 48.565 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 43.070 ed i debiti verso i fondi integrativi per Euro 5.495.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 274.914 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2026 per Euro 59.841;
- Debito per diritto di superficie per Euro 75.881;
- Debiti per ferie maturate non godute per Euro 96.057;
- Debiti per depositi cauzionali pari a Euro 13.396;
- Altri debiti verso il personale per Euro 20.350.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
------------------------------	---	--	--------

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.302.899	1.302.899	413	1.303.312
Debiti verso fornitori	-	-	388.843	388.843
Debiti verso imprese controllanti	-	-	75.079	75.079
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	70.295	70.295
Debiti tributari	-	-	17.628	17.628
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	48.565	48.565
Altri debiti	-	-	274.914	274.914
Totale debiti	1.302.899	1.302.899	875.737	2.178.636

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.302.899	1.302.899	875.737	2.178.636

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	783.932	(47.734)	736.198
Totale ratei e risconti passivi	783.932	(47.734)	736.198

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi - Contributi in deducibili in conto esercizio	736.198
	Totale	736.198

I risconti passivi, pari a Euro 736.198, sono costituiti dal risconto sugli importi ricevuti dal comune di Borno ai fini della costruzione e sviluppo della struttura "RSA Cav. Paolo Rivadossi".

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
-----------------------	---------------------------

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	2.856.328
Altri servizi alberghieri	25.312
Prestazioni sanitarie	17.109
Servizio di trasporto	5.024
Totale	2.903.773

Commento

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 89.433, è composta principalmente da:

- Contributi in conto esercizio costituiti per Euro 59.210 dalla quota di competenza sugli importi ricevuti dal comune di Borno ai fini della costruzione e sviluppo della struttura «RSA Cav. Paolo Rivadossi»;
- Altri ricavi e proventi per Euro 28.712;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 347.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 285.292, costituiti principalmente da acquisti per ristorazione e generi alimentari e bevande per Euro 141.383, di farmaci e parafarmaci per Euro 53.219, per prodotti per incontinenza ed igiene personale per Euro 34.535 e per materiale di pulizie per Euro 22.650.
- Costi per servizi per Euro 754.573, costituiti principalmente da:
 - o Compensi lavoro interinali per Euro 227.110;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 104.967;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 69.104;
 - o Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 44.487;
 - o Utenze per Euro 84.733;
 - o Manutenzioni per Euro 31.491;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 8.872;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.236.223;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 215.519;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci negativo per Euro 563;
- Accantonamenti a fondi rischi e oneri per Euro 17.415;
- Oneri diversi di gestione per Euro 62.647, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 23.442, dalla TARI per Euro 12.974 e dall'IMU per Euro 9.512.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	4.968	-
Totale differenze temporanee imponibili	22.237	-
Differenze temporanee nette	17.269	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(17.840)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.145)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(21.985)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	643	(136)	507	24,00	33	-	-
IMU 2024	4.832	(4.832)	-	24,00	1.160	-	-
Fondo rischi e oneri - Rinnovi contrattuali	68.859	-	68.859	-	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi ed oneri - Rinnovi contrattuali	-	17.415	17.415	24,00	(4.180)	-	-
IMU 2025	-	4.822	4.822	24,00	(1.158)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	14	35	49

Commento

La società applica il contratto collettivo di lavoro cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si dà atto che l'Organo Amministrativo in carica ha svolto le proprie funzioni a titolo gratuito. Si precisa che nessun componente del Consiglio di Amministrazione ha percepito compensi o altri benefici. Si conferma inoltre l'assenza di altri costi riconducibili all'organo amministrativo.

Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	20.897

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società MSH SRL che detiene il 100% della società RSA BORNO SOCIETA' DI PROGETTO SPA.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società ha sottoscritto in data 2 febbraio 2017 con Banco BPM, uno strumento derivato di tipo IRS (Interest Rate Swap) a copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse relativo al contratto di mutuo ipotecario, in virtù del quale la società scambia con la controparte flussi di pagamento calcolati ad un tasso variabile su un ammontare nozionale pari al debito residuo del contratto di finanziamento, e riceve dalla controparte flussi di pagamenti calcolati al tasso fisso su un ammontare di pari importo. Il fair value, al 31 dicembre 2025, corrispondente al Mark-to-Market comunicato dall'istituto di credito, ammonta ad Euro 14.195.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2025		31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023		4.991	
C) Attivo circolante	1.496		1.741	
D) Ratei e risconti attivi	22		36	
Totale attivo	6.541		6.768	
Capitale sociale	4		4	
Riserve	2.298		2.397	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)		(98)	
Totale patrimonio netto	2.173		2.303	
B) Fondi per rischi e oneri	1		10	
D) Debiti	4.322		4.395	
E) Ratei e risconti passivi	45		60	
Totale passivo	6.541		6.768	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2025		31/12/2024
A) Valore della produzione	62		105	
B) Costi della produzione	135		212	
C) Proventi e oneri finanziari	(64)		(40)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)		(49)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)		(98)	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, delle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 260.960 alla voce di patrimonio netto A – VIII – Utili portati a nuovo, avendo la Riserva legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni